

D.D.G. n. 724



REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
27 NOV. 2018	
Reg. N° 1	Foglio N° 146 Il Direttore

Unione Europea Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
- 7 NOV. 2018
133

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

PO FESR
Sette 2007/2013
REGIONE SICILIANA

RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

VISTO

preso nota al n. 1388

Palermo, il 29 OTT. 2018

Il Direttore Capo
della Ragione Centrale

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68;
- Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista la legge regionale 09 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 1;
- Vista la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- Vista la delibera di Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017";
- Vista la legge regionale 08 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 Parte I, Suppl. Ord. n. 1;



- Vista** la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1080 del 05 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l’abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le “Linee Guida per l’attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;
- Vista** la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d’indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell’ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all’attuazione delle linee d’intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
- Visto** il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l’asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d’intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);
- Visto** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all’obiettivo operativo 3.2.2 “Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un’ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo” alla linea d’intervento 3.2.2.4 “Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;
- Visto** il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;
- Visto** il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell’Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di € 29.946.490,65;
- Visto** il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg.





Visto

n. 1, fg. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori € 4.302.495,00, si considerano come rinunciarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell'intero stanziamento disponibile di complessivi € 34.302.495,00;

il D.D.G. n. 692 del 30/06/2014, registrato alla Corte dei conti il 30/09/2014, Reg. 1 Foglio 234, con il quale è stato concesso, a valere sulla Linea di Intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo "De Minimis" in via provvisoria ed impegnata contemporaneamente la somma di € 199.000,00 sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, a favore della Ditta **Lupica Piccitto Salvatore**, per il progetto denominato "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva, nell'ambito della unità locale ubicata in Caronia (ME), c.da Aiala", codice C.U.P. G31H14000450004, codice Caronte SI_1_13157", dell'importo complessivo di € 300.000,00, secondo il quadro economico di spesa così distinto:

a) Progettazione, studi di impatto ambientale	€ 10.000,00
b) Opere murarie ed assimilabili	€ 203.713,67
c) Infrastrutture specifiche aziendali	€ 33.544,45
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	€ 51.665,73
e) Programmi ed attrezzature informatiche	€ 535,02
f) Programmi informativi	€ 593,77
Totale	€ 300.000,00

Considerato che il suddetto decreto è stato emanato a seguito delle attività svolte dalla commissione di Valutazione che ha accertato la sussistenza e la rispondenza di tutti i progetti relativi al Bando PMI alla normativa vigente con l'emissione del D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 di approvazione della graduatoria definitiva delle Ditte ammissibili al finanziamento;

Tenuto conto che per la realizzazione dell'intervento in esame è stata erogata la somma complessiva di € 198.726,23 a valere sul capitolo 842060 del Bilancio della Regione Siciliana mediante il D.R.S. n. 948 del 05/11/2015 per un importo pari a € 99.500,00 (acconto del 50% sulla scorta della polizza fideiussoria n. IH 200213 del 03/10/2015 contratta con ABC Assigurari Reasigurari S.A.) e il D.R.S n. 1043 del 22/12/2016 per un importo pari a € 99.226,23 (saldo finale a seguito della rendicontazione finale e relative fatture);

Considerato che in seguito al Controllo ex post in loco di I livello, nell'ambito delle verifiche su interventi infrastrutturali finanziati dal PO – FESR Sicilia 2007-2013 – L.I. 3.2.2.4, effettuato dall'Unità di Staff 2 – Monitoraggio e controllo di cui alla nota prot. 86900 del 19/12/2017, e relativo verbale del 11/12/2017, sono emerse delle criticità, e in particolare:

Mancata presenza in sede della documentazione richiesta

nel corso della verifica in loco si è rilevata la mancanza della documentazione richiesta dall'Unità di Staff 2 con nota prot. n. 84264 del 05/12/2017 relativa al progetto approvato e degli atti correlati presentati con la domanda di agevolazione;

Data richiesta integrazioni del Comune di Caronia

in assenza della documentazione in loco, il Beneficiario al momento del controllo non è stato in grado di riferire la data in cui il Comune di Caronia ha inoltrato la richiesta di integrazioni della SCIA di inizio attività presentata allo stesso con nota prot. n. 1294 del 17/02/2016;

Disponibilità dell'immobile oggetto di finanziamento

dall'esame visivo dei luoghi si è rilevata la presenza di due immobili, interessati da due distinti interventi finanziati con il PO FERS Sicilia 2007/2013 - Asse 3, sulla stessa linea d'intervento 3.2.2.4 Bando PMI e in particolare Ditta Lupica Piccitto Salvatore e Ditta Lupica Piccitto Sebastiano.

Alcuni locali ubicati al piano terra del corpo A sono risultati comunicanti con la restante parte della struttura, che forma oggetto di altro finanziamento a favore della Ditta Lupica Piccitto Sebastiano.

Dall'esame della documentazione grafica allegata alla domanda di finanziamento presentata dalla Ditta Lupica Piccitto Sebastiano risulta presente, come oggetto d'intervento, anche la porzione di immobile che in sede di controllo in loco è risultata essere annessa e funzionale all'intervento presentato dalla Ditta Lupica Piccitto Salvatore.

Inoltre nell'elaborato grafico "Stato finale delle opere" eseguite sul corpo A al Piano Terra, trasmesso in sede di rendicontazione finale dalla Ditta Lupica Piccitto Sebastiano, risulta che



i locali oggetto delle difformità rilevate in sede di sopralluogo, erano destinate alla realizzazione di camera con WC, contrariamente a quanto emerso in corso di sopralluogo. Si rileva, pertanto, non solo la mancata divisione tra i due immobili oggetto di interventi diversi (assenza di muro divisorio), così come dichiarato dalla Ditta Lupica Piccitto Salvatore, ma anche una diversa destinazione di alcuni locali, e in particolare la realizzazione di un disimpegno a sostituzione di un bagno. Tale diversa destinazione hanno reso funzionale ed esclusivo l'utilizzo dei suddetti spazi in favore della Ditta Lupica Piccitto Salvatore, ancorché tali locali siano stati inseriti, sia dal punto di vista progettuale che da quello della certificazione delle spese sostenute nell'intervento proposto dalla Ditta Lupica Piccitto Sebastiano.

Inoltre, dall'esame della documentazione relativa all'intervento in oggetto si è rilevato che gli immobili, oggetto dei due interventi, indicati in catasto al foglio n. 25 particella 121 sub 2, 3, 4, 5 e 6 e particella 125 sub n. 2 e 3 risultano in comproprietà dei Sig. Lupica Piccitto Salvatore (nato a Tortorici il 19/02/1931) e Lupica Piccitto Carmelo.

Con due distinti contratti del 06/10/2012, i suddetti comproprietari hanno ceduto in comodato d'uso ai Sig. Lupica Piccitto Sebastiano e Lupica Piccitto Salvatore (nato a Caronia il 25/9/1962) rispettivamente le seguenti porzioni di immobile:

- al Sig. Lupica Piccitto Sebastiano la parte di immobile identificata al foglio 25, particella 121 sub 2, 3 e 5 e particella 125 sub 3;
- al sig. Lupica Piccitto Salvatore, l'immobile identificato al foglio 25 particella 121 sub. 4 e 6 e particella 125 sub.2;

Entrambe le ditte beneficiarie, tuttavia, in sede di Denuncia di inizio attività presentata presso il Comune di Caronia, hanno dichiarato di essere proprietari degli immobili oggetto di finanziamento, in contrasto con quanto rilevato precedentemente e comunque ancor prima della stipula del contratto di comodato d'uso.

Regime contabilità ordinaria

la Ditta beneficiaria non esibisce, in corso del sopralluogo documentazione comprovante l'adozione del regime di contabilità ordinaria prevista dall'art. 14 del Bando PMI che recita "I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ordinaria ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relativa la progetto. Nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia" fin dalla data di inizio dell'investimento. Inoltre non è stata riscontrata alcuna documentazione relativa all'incremento dei posti di lavoro. Alla data del sopralluogo la struttura non ha avuto ospiti;

Esame documentazione contabile

la documentazione contabile messa a disposizione della Ditta Beneficiaria risulta essere in copia non annullata con l'apposito timbro da parte del beneficiario, inoltre dall'esame delle fatture è emerso che:

- la fattura n. 13 del 31/12/2015 della Ditta Lupica Piccitto Carmelo di € 179.100,00 più IVA rendicontata dalla Ditta beneficiaria per € 103.343,87 alla macrovoce "Opere murarie", per € 33.464,70 alla macrovoce "Infrastrutture specifiche aziendali" e per € 42.291,43 alla macrovoce "Macchinari, impianti e arredi", sulla scorta della specifica di contabilità dei lavori sullo stato finale viene riallocata. Inoltre dalla copie dell'estratto conto bancario risulta che l'assegno n. 0098096397 de € 37.010,00 è stato negoziato in data 17/03/2016 con valuta del 30/03/2016 e quindi risulta spesa non ammissibile al PO FESR 2007/2013;
- l'assegno n. 0098096392 di € 12.010,90 relativo alla fattura n. 98 del 31/12/2015 della Ditta Mobili Lionetto Srl è stato negoziato in data 02/02/2016 con valuta del 01/02/2016 e quindi non ammissibile al PO FESR 2007/2013;
- l'assegno n. 0098096391 di € 20.000,00 relativa al pagamento di parte della fattura n. 12 del 30/12/2015 della Ditta Lupica Piccitto Carmelo, è stato negoziato in data 01/02/2016 con valuta del 28/01/2016 e quindi non ammissibile al PO FESR 2007/2013;

Legame economico finanziario

nel corso dell'esame della documentazione contabile, si è rilevato che il fornitore principale nonché realizzatore delle opere edili ed assimilabili, infrastrutture specifiche aziendali e parte dei macchinari impianti ed attrezzature risulta la Ditta Lupica Piccitto Carmelo, nella persona del suo legale rappresentante Sig. Lupica Piccitto Carmelo nato a Tortorici il 14/02/1941, che risulta essere anche comproprietario degli immobili sui quali sono stati eseguiti gli interventi finanziati con fondi comunitari. Pertanto, nonostante la Ditta Lupica Piccitto Salvatore ha dichiarato in data 05/12/2016 di



... del Ia.



Vista

“non rifornirsi di beni o far eseguire prestazioni oggetto di finanziamento da soggetti o imprese verso cui esistono legami economico finanziari”, il Sig. Lupica Piccitto Carmelo, titolare dell’omonima ditta di costruzioni, ha tratto un indubbio beneficio dall’esecuzione delle opere realizzate sull’immobile di sua proprietà ceduto in comodato d’uso alla Ditta Lupica Piccitto Salvatore.

Vista

la nota del 05/01/2018, assunta al prot. DRA n. 5625 del 30/01/2018, con la quale la Ditta Lupica Piccitto Salvatore ha presentato le proprie osservazioni in merito alle criticità emerse nel controllo in loco del 11/12/2017, chiedendone il riesame;

Vista

la nota prot. DRA n. 10845 del 21/02/2018, con la quale l’Unità di Staff 2 – Monitoraggio e controllo, esaminate e valutate le memorie presentate dalla Ditta Beneficiaria, nel riconfermare la sussistenza delle criticità emerse in sede di sopralluogo in loco, ha ravvisato l’esistenza di una commistione economica finanziaria tra fornitore e beneficiario e la sussistenza di una promiscuità tra i due interventi presentati dalle Ditte Lupica Piccitto Salvatore e Lupica Piccitto Sebastiano, in quanto configurati come un’unica struttura, condizione che ai fini del superamento del “De Minimis”, appare come un artificioso frazionamento dello stesso;

Considerato

la nota prot. n. 58533 del 24/09/2018, con la quale è stata preannunziato alla ditta Lupica Piccitto Salvatore l’avvio del procedimento di revoca del D.D.G. n. 692 del 30/06/2014; quanto previsto dall’art. 6 lett. e) e dall’art. 7 lett. b) del D.D.G. n. 692 del 30/06/2014 accettato a seguito di notifica dalla Ditta Lupica Piccitto Salvatore, relativamente alla revoca del contributo concesso ovvero al recupero di quanto già erogato;

Tenuto conto

che ricorrono le condizioni di revoca previste dall’art. 16 del Bando pubblico relativo all’Obiettivo Operativo 3.2.2 “Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un’ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo riguardante la “linea d’intervento 3.2.2.4 “Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete Ecologica siciliana” pubblicato sulla GURS n. 12 del 23/03/2012 parte I;

Ritenuto

di dovere procedere alla revoca del contributo concesso alla Ditta Lupica Piccitto Salvatore, con sede legale in Longi (ME), per il programma di investimenti riguardante l’attività “ricettiva”, nell’ambito della unità locale ubicata in Caronia (ME), c.da Aiala, codice C.U.P. G31H14000450004, codice Caronte SI_1_13157, finanziato con D.D.G. n. 692 del 30/06/2014 e di provvedere al recupero delle somme erogate pari ad € 198.726,23;

Considerato

che come da osservazioni dell’Ufficio di controllo della Corte dei Conti n. 18 del 06/02/2018, nell’ipotesi di mancato recupero delle somme sopraindicate, vi è l’obbligo di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell’art. 52 del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È revocato il contributo “de minimis” di € 199.000,00 concesso in via provvisoria con il D.D.G. n. 692 del 30/06/2014, registrato alla Corte dei Conti il 30/09/2014, Reg. 1 Foglio 234, alla Ditta Lupica Piccitto Salvatore, con sede legale in Longi (ME), per un programma di investimenti riguardante l’attività “ricettiva”, nell’ambito della unità locale ubicata in Caronia (ME), c.da Aiala, codice C.U.P. G31H14000450004, codice Caronte SI_1_13157.

Art. 3

la Ditta Lupica Piccitto Salvatore è obbligata a restituire la somma pari € 198.726,23 quanto a capitale sul capitolo 7427 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali” capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana, presso il Servizio di Tesoreria Regionale della Regione Siciliana – Unicredit spa – Cassa Provinciale di Messina, via Garibaldi, 54 Is 297 o presso la propria banca al seguente Iban: IT51F0200816525000300003052, con la seguente causale: PO FESR 2007/2013 – Bando PMI – L.I. 3.2.2. Ac (ex 3.2.2.4.) - codice CUP G31H14000450004- D.D.G n. 692 del 30/06/2014 – codice Caronte SI_1_13157- Titolo




Progetto: "Programma di investimenti riguardante l'attività "ricettiva", nell'ambito della unità locale ubicata in Caronia (ME), c.da Aiala.

- Art. 4** Gli interessi legali delle somme da rimborsare andranno calcolati dalla Ditta Lupica Piccitto Salvatore per il periodo decorrente dalla data di pagamento del saldo (mandato del 22/12/2016) alla data del versamento delle somme sopra indicate, sulla base del decreto ministeriale dell'Economia e Finanze del 7/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2016, n. 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,10%, secondo il metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 19/01/2008 (GUCE 14 del 19/01/2008).
- Art. 5** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..
- Art. 6** Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione di competenza, per il tramite della Ragioneria Centrale, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte; successivamente sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e pubblicato sui siti istituzionali www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 2211012028

IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe ...


Il Dirigente del Servizio 4
Salvatore ...



P.C.C.